

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO ASL

- ▶ IL QUADRO NORMATIVO
 - ▶ Legge 196/97
 - ▶ D.M. 142/98
 - ▶ Legge 53/2003
 - ▶ D.l. 77/2005
 - ▶ Legge 107/2015 (33–43 commi)
- 

Linee guida per le scuole

- ▶ previsione di percorsi obbligatori di alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una differente durata complessiva rispetto agli ordinamenti: almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali e almeno 200 ore nei licei, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa;
- ▶ la possibilità di stipulare convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza anche con gli ordini professionali e con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
- ▶ la possibilità di realizzare le attività di alternanza durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero, nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata;

- ▶ lo stanziamento di 100 milioni di euro annui per sviluppare l'alternanza scuola lavoro nelle scuole secondarie di secondo grado a decorrere dall'anno 2016. Tali risorse finanziano l'organizzazione delle attività di alternanza, l'assistenza tecnica e il monitoraggio dei percorsi;
- ▶ l'emanazione di un regolamento con cui è definita la “Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro”, con la possibilità, per lo studente, di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio ;
- ▶ l'affidamento alle scuole secondarie di secondo grado del compito di organizzare corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza e svolti secondo quanto disposto dal d.lgs. 81/2008;

- ▶ l'affidamento al Dirigente scolastico del compito di individuare le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro e di stipulare convenzioni finalizzate anche a favorire l'orientamento dello studente. Analoghe convenzioni possono essere stipulate con musei e altri luoghi della cultura, nonché con gli uffici centrali e periferici del Ministero per i beni e le attività culturali;
- ▶ la stesura di una scheda di valutazione finale sulle strutture convenzionate, redatta dal dirigente scolastico al termine di ogni anno scolastico, in cui sono evidenziate le specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;
- ▶ la costituzione presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, a decorrere dall' a. s. 2015/16, del Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro, in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili ad accogliere studenti per percorsi di alternanza (quanti giovani e per quali periodi)

- ▶ Sul sito di Indire è possibile reperire indicazioni e modelli per la progettazione.
 - ▶ I percorsi formativi dovranno essere inseriti nel PTOF
 - ▶ Importante il collegamento con il territorio
- 

Con chi fare le convenzioni

- ▶ Associazioni di categorie
 - ▶ Singole aziende
 - ▶ Enti pubblici e privati (anche terzo settore)
 - ▶ Reti tecnico professionali (?)
- 

Protocolli d'intesa

- ▶ Sul sito del MIUR c'è un elenco in aggiornamento che riporta i protocolli d'intesa realizzati già dal Ministero (ad esempio il MIBAC)

IL PROGETTO individualizzato

- ▶ FASE DI PROGETTAZIONE SCOLASTICA
 - ▶ INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE
 - ▶ CO-PROGETTAZIONE CON L'AZIENDA
 - ▶ ATTUAZIONE
 - ▶ VALUTAZIONE
- 

VALUTAZIONE

- ▶ GLI UFFICI PERIFERICI VALUTERANNO I PERCORSI DELLE SINGOLE SCUOLE
- ▶ la VALUTAZIONE spetta al consiglio di classe (quando?) ed è una valutazione sulle COMPETENZE e concorre all'attribuzione del credito scolastico, quindi entra a pieno diritto nel percorso curricolare dell'alunno.
- ▶ La valutazione finale sarà anche assegnata alla struttura ospitante.
- ▶ Le terze di quest'anno dovranno avere un certificato in vista dell'Esame di Stato che certificherà il loro percorso di ASL.

RISORSE

- ▶ Ogni anno saranno stanziati 100 milioni di euro (?) dalla legge di 107/2015, altri soldi verranno dalla ex 440/97 (art.17).
- ▶ I fondi sono già arrivati 8/12 gli altri saranno dati a settembre ottobre 4/12, nota 2402, 2403 del 19 febbraio.
- ▶ Le attività saranno pagate in due fasi:
- ▶ 50 % anticipato 50% a rendicontazione.
- ▶ Si possono pagare: attività di progettazione – coordinamento (docenti che coordinano) – formazione e orientamento – esperti esterni (senza bando) – personale ATA – sicurezza – documentazione.

- ▶ Questi soldi non sono soggetti a bando.
- ▶ Si possono usare anche per le 4° e le 5° e si possono utilizzare anche il prossimo anno.
- ▶ SPESE AMMISSIBILI TUTTE (tranne le aziende e i tutor aziendali)
- ▶ I tutor aziendali possono però essere pagati in quanto formatori in aula.
- ▶

PROGETTO E ATTIVITA'

- ▶ Il progetto personale per ogni studente prevede:
 - ▶ un tutor di scuola, un tutor di azienda (non retribuito)
 - ▶ ATTIVITA' previste
 - ▶ Orientamento – visite aziendali – start up – esperti esterni – job day (progetto di unioncamere)
- 

SICUREZZA

- ▶ I ragazzi devono fare almeno 4 ore di formazione sulla sicurezza. Altre 4 ore le dovrebbe fare la struttura ospitante ma la scuola può pagarle in caso di difficoltà se la struttura è piccola.
- ▶ Saranno stipulate assicurazioni con l'INAIL ma ancora non sono predisposti i modelli.